

UFE – UN NUOVO STUDIO DIMOSTRA CHE IL POTENZIALE DI SVILUPPO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA IN SVIZZERA È NETTAMENTE INFERIORE

Il mantenimento e l'ulteriore sviluppo dell'energia idroelettrica è un obiettivo dichiarato della Strategia energetica 2050. L'attuale legge sull'energia stabilisce per il 2035, come valore di riferimento, una produzione media annua di almeno 37'400 gigawattora (GWh). Secondo il messaggio sulla Strategia energetica 2050, questo valore salirà a 38'600 GWh entro il 2050. Un nuovo studio dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) esamina se questo obiettivo di sviluppo potrà essere realizzato sulla base dei potenziali esistenti.

I valori di riferimento contenuti nella legge sull'energia e nel messaggio sulla Strategia energetica 2050 si basano su un'analisi del potenziale idroelettrico preparato dall'UFE nel 2012. Partendo dall'anno di riferimento 2011, per il potenziale di sviluppo dell'energia idroelettrica svizzera fino al 2050 era stata allora stimata una fascia compresa fra 1'530 GWh/anno alle condizioni di utilizzo esistenti e 3'160 GWh/anno in condizioni di utilizzo ottimizzate. L'UFE ha ora aggiornato questa analisi del potenziale, poiché da allora sono cambiate sia le condizioni economiche che alcune condizioni quadro giuridiche. Sono stati coinvolti tutti i principali soggetti interessati (settore elettrico, servizi cantonali dell'energia, ambiente scientifico, associazioni ambientaliste e autorità federali). L'obiettivo era quello di verificare la raggiungibilità dei valori di riferimento fissati per lo sviluppo. I risultati di questa analisi del potenziale, insieme a molte altre analisi sullo sviluppo del consumo e della produzione di energia, dell'economia, della mobilità e delle tecnologie, saranno integrati nelle prospettive energetiche per il 2050+.

Lo studio ha inoltre rivalutato il potenziale delle piccole centrali idroelettriche sulla base dell'attuale elenco delle notifiche per la remunerazione per l'immissione di elettricità e della probabilità di realizzazione dei progetti. Il potenziale fino al 2050 è di 460 - 770 GWh/anno. Inoltre, si deve ipotizzare che verranno a mancare le piccole centrali idroelettriche, esistenti o in progetto, che non sono redditizie senza sostegni finanziari o che vengono disattivate non appena diventa necessario effettuare un importante investimento per



Presentazione dello studio al forum per gli utenti dei piccoli impianti idroelettrici a Rorschach (Foto Swiss Small Hydro)

il rinnovo. Si stima che tale perdita sia compresa fra -350 GWh/anno alle condizioni di utilizzo esistenti e -220 GWh/anno in condizioni di utilizzo ottimizzate. In totale, ciò si traduce in un potenziale di 110 - 550 GWh/anno fino al 2050, un valore significativamente inferiore a quello previsto nel 2012 (2012: 1'290 - 1'600 GWh/anno).

Per l'energia idroelettrica nel suo complesso, il potenziale di espansione stimato entro il 2050 è inferiore di circa 1'600 GWh/anno, in condizioni di utilizzo ottimizzate. Al netto dell'incremento di 640 GWh/anno realizzato tra il 2012 e il 2019, la differenza effettiva è di 960 GWh/anno. L'UFE parte dal presupposto che l'obiettivo di espansione previsto dall'attuale legge sull'energia possa essere raggiunto entro il 2035 se, quasi tutto il potenziale individuato fino al 2050 viene realizzato entro il 2035. Nei prossimi anni, ciò richiederà un incremento netto pari mediamente a 85 GWh/anno (dal 2011 la media è stata di 87 GWh/anno). Sulla base della presente analisi non è ancora chiaro se il valore di riferimento definito per lo sviluppo fino al 2050 indicato nel messaggio sulla Strategia energetica 2050 possa essere raggiunto e dipende tuttavia in misura determinante dall'evoluzione delle condizioni quadro economiche per la produzione idroelettrica nazionale.

Comunicato stampa dell'UFE del 02.09.2019: [dettagli qui](#) (compreso Link allo studio)

Comunicato stampa Swiss Small Hydro del 02.09.2019: [dettagli qui](#)



svizzera energia

Il nostro impegno: il nostro futuro.



Programma piccole centrali idrauliche
www.smallhydro.ch

22. FORUM PER GLI UTENTI DEI PICCOLI IMPIANTI IDROELETTRICI: LE ULTIME SCOPERTE SULL'USO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA NEL PAESI DI LINGUA TEDESCA

Il forum di due giorni per gli utenti delle piccole centrali idroelettriche si svolge ogni anno in Germania, Austria e Svizzera ed è uno degli eventi più importanti del settore nei paesi di lingua tedesca. Il forum di quest'anno a Rorschach ha permesso un interessante scambio tra piccoli gestori di centrali idroelettriche, autorità, organizzazioni, istituti di ricerca e produttori che si occupano quotidianamente del tema delle piccole centrali idroelettriche.

Oltre ad un'interessante esposizione delle aziende attive nello sviluppo, il controllo e l'elettromeccanica delle piccole centrali idroelettriche, diversi esperti hanno presentato le ultime scoperte nel campo della piccola energia idroelettrica il primo giorno. Durante la prima sessione sulla tecnologia delle turbine, i ricercatori, insieme ad un concessionario, hanno presentato esempi teorici e pratici di migliore utilizzo dell'energia idroelettrica grazie alla creazione di una turbina Francis a velocità variabile, allo sviluppo di una turbina assistita dal computer e ad uno studio sulla cavitazione. I temi della seconda e della terza sessione sono stati la realizzazione di progetti, tra cui la centrale idroelettrica di Erstfeldertal nel Canton Uri, nonché i modelli di mercato e le opportunità di promozione dell'energia idroelettrica su piccola scala. Christian Dupraz dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha poi presentato i risultati dello studio sul potenziale di sviluppo dell'energia idroelettrica in Svizzera.

La mattina del secondo giorno, i relatori hanno presentato diverse soluzioni ai problemi legati alle piccole centrali idroelettriche, come gli ausili alla migrazione dei pesci, i depositi di sabbia e le emissioni di rumore. Infine, si è svolta una visita alle due centrali elettriche della centrale fluviale di Grafenau e della centrale ad acque reflue di Morgental nel cantone di San Gallo.

Il prossimo forum per gli utenti dei piccoli impianti idroelettrici si terrà dal 24 al 25 settembre 2020 a Kufstein, Austria.

Testo: Matteo Bonalumi, specialista in energie rinnovabili, UFE / www.energieaplus.com

Link pagina web Forum per gli utenti dei piccoli impianti idroelettrici: www.kleinwasserkraft-anwenderforum.de

COMUNICAZIONI

CONSIGLIO FEDERALE – ULTERIORI 30 MILIONI DI FRANCHI DI CONTRIBUTI D'INVESTIMENTO, MA NESSUNA ULTERIORE RIDUZIONE DELLA LISTA DI ATTESA PER IMPIANTI IDROELETTRICI DI PICCOLE DIMENSIONI

Nel suo comunicato stampa del 22 ottobre 2019, il Consiglio federale ha annunciato che nel 2019 sono state presentate otto domande di contributi d'investimento. Si prevede che entro fine anno potranno essere attribuite garanzie di versamento per un totale di circa 35 milioni di franchi. Nel 2020 saranno messi a disposizione altri 30 milioni di franchi per il rinnovo e l'ampliamento di impianti idroelettrici di piccole dimensioni. Sarà così possibile tenere conto delle domande già inoltrate e di quelle che perverranno successivamente a partire dal 2020.

Contemporaneamente, è stato annunciato che la lista d'attesa della RIC per l'energia idroelettrica di piccole dimensioni non sarà più smaltita (per impianti fotovoltaici, eolici, a biomassa, geotermici e piccoli impianti idroelettrici). Al sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità non saranno ammessi altri progetti; né nuovi impianti né impianti in lista d'attesa né impianti pronti per essere realizzati o già in esercizio che sono passati in testa alla lista d'attesa a partire dal 2018.

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

CONSIGLIO FEDERALE – VALUTAZIONE DELLA CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE DELLA LEGGE SULL'APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO

Nell'ottobre 2018, nel quadro della consultazione concernente la revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico, il Consiglio federale ha proposto di aprire completamente il mercato elettrico. Nell'ambito del processo di consultazione, è stato introdotto un approccio a un nuovo modello di finanziamento orientato al mercato come richiesto dalla legge sull'approvvigionamento elettrico, che sostituirà l'attuale sistema di remunerazione dal 2023 in poi.

Nel comunicato stampa del 27.09.2019, questa strategia è stata illustrata in modo più dettagliato. In particolar modo, gli incentivi agli investimenti dovranno essere rafforzati. I valori indicativi sanciti nella legge sull'energia per l'incremento della produzione di elettricità a partire dalla forza idrica e da altre energie rinnovabili devono essere dichiarati vincolanti fino al 2035. Di conseguenza, i contributi d'investimento limitati attualmente al 2030 vengono

prorogati fino alla fine del 2035. Viene pure stabilito un valore indicativo fino al 2050. Se l'effettivo incremento della produzione di elettricità generata a partire da fonti rinnovabili indigene dovesse essere di gran lunga inferiore al valore di potenziamento fissato, nel quadro del monitoraggio sancito nella legge sull'energia potranno essere richieste ulteriori misure. A partire dal 2023, gli impianti eolici di nuova costruzione, le piccole centrali idroelettriche, gli impianti a biogas e gli impianti geotermici non riceveranno più la remunerazione per l'immissione in rete, ma dovranno richiedere fino al 2035 i contributi d'investimento che permetteranno di coprire anche una parte dei costi di pianificazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

IL CONSIGLIO FEDERALE ADOTTA LA REVISIONE DI TRE ORDINANZE NEL SETTORE ENERGETICO

Nella sua seduta del 23 ottobre 2019 il Consiglio federale ha adottato le revisioni parziali dell'ordinanza sull'efficienza energetica, dell'ordinanza sulla promozione dell'energia e dell'ordinanza sull'energia. L'obiettivo di queste revisioni è semplificare e precisare una serie di regolamenti esistenti e adeguare alcune basi di calcolo. Queste comprendono, tra l'altro, la presentazione più chiara e leggibile dell'etichetta Energia per le automobili, una leggera diminuzione dei tassi di remunerazione per impianti fotovoltaici, resa possibile dal costante calo dei prezzi degli impianti, nonché contributi d'investimento più elevati per impianti idroelettrici di grandi dimensioni per i quali si intende potenziare la capacità di stoccaggio. Questi ultimi hanno lo scopo di garantire un migliore approvvigionamento di energia, in particolare nei mesi invernali. Le modifiche delle ordinanze entreranno in vigore il 1° gennaio 2020.

I dettagli sono disponibili nel comunicato stampa del Consiglio federale [qui](#).

IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2020 LA REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI FORZE IDRICHE

Il 22 marzo 2019 è stata approvata dal Parlamento la revisione della legge federale sulle forze idriche (LUFI), che verte in particolare sul canone annuo. Nella sua seduta del 13 settembre 2019 il Consiglio federale ha approvato anche la revisione parziale dell'ordinanza sull'utilizzazione delle forze idriche (OUFI), che precisa e delimita più chiaramente le competenze del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e quelle dell'Ufficio federale dell'energia

(UFE). Il Consiglio federale ha posto in vigore la revisione della LUFI e della OEFI con effetto dal 1° gennaio 2020.

Comunicato stampa [qui](#).

MEIRINGEN-HASLIBERG: IL CONSIGLIO FEDERALE APPROVA IL PIANO DI PROTEZIONE E UTILIZZAZIONE

Il 14 settembre 2019 il Consiglio federale ha approvato il piano di protezione e di utilizzazione presentato dal Canton Berna ai fini dello sfruttamento della forza idrica nella regione di Meiringen-Hasliberg. Il piano prevede l'aumento parziale dell'utilizzazione delle acque con la conseguente riduzione dei deflussi residuali. A titolo di compensazione vengono creati preziosi ambienti acquatici. Il piano di protezione e utilizzazione consente alle centrali idroelettriche di aumentare di 2,9 GWh la produzione annua di energia.

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

ADEGUAMENTO DELL'ESAME SULL'IMPATTO DELL'AMBIENTE IN OCCASIONE DEI RINNOVI DI CONCESSIONE DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE (PA.IV. 16.452 RÖSTI)

Il Consiglio federale sostiene il progetto di modifica della legge sulle forze idriche (LUFI) elaborato dalla Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale (CAPTE-N). Il suo obiettivo è di attuare l'iniziativa parlamentare 16.452 Rösti «Aggiornare l'esame dell'impatto ambientale per consentire un maggiore sfruttamento della forza idrica per la produzione e lo stoccaggio di energia». Nel suo parere del 14 agosto 2019, il Consiglio federale accoglie favorevolmente il principio secondo cui lo stato iniziale al momento della presentazione della domanda è definito chiaramente come riferimento per le misure di protezione, di ripristino e di sostituzione secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio. Il Collegio è inoltre favorevole all'idea di poter concordare oppure ordinare in occasione di rinnovi di concessione anche misure di tutela della natura e del paesaggio per i biotopi naturali influenzati dall'esistenza delle centrali idroelettriche, sempre che tali misure siano possibili e proporzionate.

Ulteriori dettagli nelle votazioni del 19.09.2019, il Consiglio nazionale ha deciso di accettare l'iniziativa parlamentare e di astenersi dalla modifica del Consiglio federale. La Commissione dell'Ambiente del Consiglio degli Stati (CAPTE-S) ha votato l'11

ottobre con 7 voti su 3 a favore del Consiglio nazionale. La Commissione sottolinea che ciò garantirà la certezza giuridica. Il disegno di legge viene ora sottoposta al Consiglio degli Stati.

Comunicato stampa del 14.08.2019 [qui](#)
Dossier su parlament.ch [qui](#)

UFE RIORGANIZZAZIONE NEL SETTORE DELLA FORZA IDRICA

Una riorganizzazione presso l'UFE mira a rafforzare il settore della forza idrica e concentrarlo in una sola sezione. Tutti gli strumenti di finanziamento della strategia energetica 2050 saranno concentrati da ottobre 2019 nella sezione idroelettrica di Christian Dupraz. Ciò riguarda in particolare per il premio del mercato dell'energia idroelettrica esistente, i contributi d'investimenti per le nuove centrali idroelettriche ampliate e rinnovate, nonché i contributi d'investimenti per le piccole centrali idrauliche notevolmente ampliate e rinnovate. La questione delle piccole centrali idrauliche sarà anche trattata in futuro principalmente dalla sezione idroelettrica. Il referente per il piccolo idroelettrico è Matteo Bonalumi, che ha rafforzato il settore del piccolo idroelettrico nell'UFE dalla primavera del 2019.

Solo le questioni relative alle piccole centrali idrauliche in connessione con il la RIC, FCS o il programma SvizzeraEnergia, restano come in passato nella sezione Energie rinnovabili con Frank Rutschmann. Regula Petersen rimane la persona di riferimento per questi temi.

Sito web sezione BFE Forza idrica [qui](#)
Sito web sezione BFE Energie rinnovabili, Programma Piccole centrali idrauliche [qui](#)

UFE - PUBBLICATO IL RAPPORTO «POTENZIALE, COSTI E IMPATTO AMBIENTALE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA».

A metà settembre, l'UFE ha pubblicato una versione aggiornata del rapporto «Potenziale, costi e impatto ambientale degli impianti di produzione di energia elettrica», che è stato elaborato dal PSI nel 2017. Contiene inoltre una scheda tecnica con una panoramica dei Piccoli impianti idroelettrici.

[Download rapporto](#)

ELCOM CONSIDERA INAMMISSIBILI ALCUNI MODELLI DI APPLICAZIONE DEL CONSUMO PROPRIO

Nella Newsletter 9/2019 la ElCom fa riferimento ad alcuni modelli di applicazione del consumo proprio che ritiene inammissibili. Dal punto di vista di ElCom, è opportuno sottolineare in particolare i seguenti punti:

- Il consumo proprio esteso a un locatario o a un affittuario necessita del loro consenso.
- Il corrispettivo per l'utilizzazione della rete (incl. prestazioni e tributi) può essere riscosso presso i locatari/affittuari esclusivamente per l'elettricità acquistata dalla rete di distribuzione.
- L'acquisto di elettricità dal gestore dell'impianto e il calcolo pro rata dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete devono essere esposti in modo trasparente sulla fattura del locatario o dell'affittuario.

L'articolo completo sull'argomento è disponibile nella newsletter ElCom 9/2019 [qui](#)

UFAM – RAPPORTO SULL'ESTATE DEL 2018: GRAVI RIPERCUSSIONI DA CANICOLA E SICCITÀ

La Confederazione ha analizzato l'estate calda e secca del 2018 e ha ora presentato un rapporto esaustivo, da cui si evince che il caldo e la siccità hanno avuto ripercussioni in parte gravi, ad esempio sulla salute umana, sulle foreste, sulle acque e sull'agricoltura. Il rapporto illustra le sfide che la Svizzera deve affrontare in considerazione dei cambiamenti climatici e dell'aumento della frequenza dei periodi estivi asciutti e secchi. Tra queste c'è una sezione sull'impatto sulla produzione dei piccoli impianti idroelettrici. Va aggiunto che la produzione ridotta si riferisce all'anno 2017, anch'esso piuttosto secco (soprattutto nella Svizzera nordoccidentale e occidentale).

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

UFAM DOSSIER: CORSI E SPECCHI D'ACQUA NECESSITANO DI ACQUA

L'UFAM ha pubblicato un nuovo dossier sull'acqua residua sul suo sito web. Il Dossier è disponibile [qui](#).

SWISS SMALL HYDRO - GLI INVESTIMENTI IN CENTRALI ELETTRICHE CON DIRITTI IDRICI INTRINSECI SONO BLOCCATI

Nella sua sentenza di fine marzo, il tribunale federale ha stabilito che tutti i diritti idrici vincolanti dovrebbero essere sostituiti al più presto possibile e senza compensazione mediante concessioni. Secondo recenti risultati, ciò riguarda almeno 300 centrali idroelettriche (significativamente più di quanto ipotizzato nella sentenza del Tribunale federale) che ora devono richiedere una concessione a medio termine.

Swiss Small Hydro afferma nell'ultima edizione della sua rivista dell'associazione «Small Hydropower/Petite Hydro» che questo blocca tutti i lavori che richiedono l'approvazione delle centrali elettriche interessate. Perché con l'invio di una domanda di licenza indipendente, il diritto all'acqua inerente perde immediatamente la sua validità, senza sapere se il mantenimento della centrale elettrica possa essere garantito da una nuova licenza. Se una nuova licenza viene rilasciata pubblicamente, esiste anche la possibilità di opposizione. Swiss Small Hydro prevede che questa possibilità verrà sfruttata e che quindi la concessione di un diritto di utilizzo dell'acqua sarebbe ritardata di anni. Swiss Small Hydro raccomanda ai membri interessati, se necessario, di prorogare la scadenza fino a quando i risultati concreti saranno chiari.

L'articolo, così come l'intera edizione della rivista, può essere scaricato online [qui](#).

SWISS SMALL HYDRO – SCHEDA INFORMATIVA AGGIORNATA SULL'ENERGIA IDROELETTRICA

Swiss Small Hydro ha aggiornato la sua scheda informativa sulla base dei dati relativi alla produzione del 2018 e del nuovo studio dell'UFE (si veda articolo principale).

Swiss Small Hydro stima che il potenziale complessivo dei piccoli impianti idroelettrici sia compreso tra 5 e 5,5 TWh/a a condizione che le condizioni generali per la tecnologia migliorino nuovamente in futuro. Di questo potenziale oggi viene utilizzato circa il 75%.

La scheda informativa può essere scaricata [qui](#).

PHD SUMMER SCHOOL MONT-SOLEIL 2019

Dal 12 al 17 agosto 2019, ha avuto luogo presso il Mont-Soleil, il «PhD summerschool Mont-Soleil» in materia di energie

rinnovabili e delle loro applicazioni concrete, al quale hanno partecipato 23 studenti di dottorato da tutto il mondo (Europa, Egitto, India, Cina, Giappone, Australia, Canada, ecc.). In qualità di rappresentante, Aline Choulot di Swiss Small Hydro, ha fornito una panoramica sull'energia dei piccoli impianti idroelettrici.

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#) e [qui](#).

LICENZE PER L'ENERGIA IDROELETTRICA DEL VALLESE: QUALI SONO LE PROSPETTIVE?

In occasione del «Rendez-vous de l'énergie» del 2 ottobre 2019, nell'ambito della «Foire du Valais» a Martigny, è stato discusso in dettaglio il tema delle future licenze per l'energia idroelettrica. In particolar modo la questione domestica, che consente al concessionario di ritirare la centrale idroelettrica dopo la scadenza della licenza, è stata occasione di numerose discussioni. Ciò in considerazione del fatto che l'80% delle centrali idroelettriche del Vallese non appartiene ai Vallesani. Sono stati inoltre discusse diverse altre tematiche come l'interesse per l'acqua, la moltiplicazione degli operatori con interessi ed esperienze diverse e l'apertura del mercato dell'elettricità.

Tutti i contributi sono stati registrati tramite video e possono essere visualizzati [qui](#).

DYNAE SIMPOSIO GRENOBLE

Il 3 ottobre 2019, si è svolta a Grenoble la «5^{ème} rencontre technique» organizzata dalla compagnia Dynae. La conferenza era rivolta a professionisti che desiderano avere un quadro completo dei difetti da diagnosticare, delle tecniche disponibili e delle loro potenziali applicazioni.

I dettagli dell'evento sono disponibili [qui](#).

DUE SIMPOSI SULLE MACCHINE IDRAULICHE A SION

Il 6 e 7 novembre 2019, la Haute École d'Ingénierie di Sion, ha tenuto due simposi sulle macchine idrauliche e sulla cavitazione, organizzati dalla Société Hydrotrique de France SHF e dall'associazione Francese di meccanica AFM.

I dettagli sono disponibili [qui](#).

SISTEMA DI REMUNERAZIONE, STATISTICHE DEL 3° TRIMESTRE 2019

Pronovo ha pubblicato il rapporto Q3 2019 (Pronovo-Cockpit).

Il 1° ottobre 2019 erano in funzione 631 piccole centrali idrauliche supportate dalla RIC (+46 dal 1° aprile 2019). Di queste, 121 sono nella vendita diretta (+23). La potenza totale è di 464 MW (+ 25 MW) con una produzione annua di 1'657 GWh (+ 68 GWh / anno).

Il numero di progetti di piccole centrali idrauliche con una risposta positiva, ma non ancora in funzione, è aumentato a 113 (+20), la

cui potenza totale è di 160 MW (-4 MW). Ci sono ancora 235 progetti in lista d'attesa (-63).

Le piccole centrali idrauliche forniscono il 46% dell'elettricità totale prodotta con la RIC, rendendole la tecnologia con il maggiore impatto all'interno della RIC. Con un costo di produzione medio di 11,2 ct./kWh, è la seconda tecnologia più economica dopo l'energia eolica (10,7 ct./kWh). La media di tutte le tecnologie è di 15,4 ct./kWh.

Le relazioni trimestrali e le statistiche sono disponibili [qui](#).

AGENDA

Gennaio 2020

- **16 / 17 gennaio 2020**, Berna: 14. Congresso svizzero dell'elettricità, [dettagli qui](#)
- **21 gennaio 2020**, Olten/SO: Conferenza sull'ingegneria idraulica KOHS 2020, Gestione del legname galleggiante sui corsi d'acqua (D/F), [dettagli qui](#)

Marzo 2020

- **24 / 25 marzo 2020**, Zollikofen: Legge sulla protezione delle acque e sulla pesca: le acque e il loro habitat nel settore giuridico del conflitto, tra protezione e utilizzo, organizzatore heig-vd, [dettagli qui](#)
- **26 marzo 2020**, Soletta: Congresso svizzero AEE, [dettagli qui](#)
- **26 / 27 marzo 2020**, Serpiano TI: «Sviluppo lungimirante di progetti di ingegneria idraulica», Corso di formazione continua KOHS, [dettagli qui](#)
- **30 marzo 2020**, Berna: corso per utenti «Deflussi discontinui – Misure», [dettagli qui](#)

Maggio 2020

- **9 maggio 2020**, Spiez: Simposio piccole centrali idroelettriche con Assemblea Generale Swiss Small Hydro, [dettagli qui](#)
- **28 maggio 2020**, Olten: 9. ERFA-La libera circolazione dei pesci, [dettagli qui](#)

Giugno 2020

- **1 settimana di giugno 2020**, Herbeys (Francia): corso di formazione sul funzionamento e la manutenzione delle centrali idroelettriche, offerto da EREMA, [dettagli qui](#)
- **16 - 18 giugno 2020**, Zurigo: Powertage, [dettagli qui](#)
- **24 / 25 giugno 2020**, Gais (AR): «Sviluppo lungimirante di progetti di ingegneria idraulica», Corso di formazione continua KOHS, [dettagli qui](#)

Luglio 2020

- **16 - 18 luglio 2020**, Messe Zurigo: Powertage, [dettagli qui](#)

Agosto 2020

- **10 - 15 agosto 2020**, Mont-Soleil: «PhD Summer School Mont-Soleil», Corso di formazione continua (in inglese) sulle energie rinnovabili e la loro applicazione concreta, [dettagli qui](#)

Settembre 2020

- **3 settembre 2020**, Airolo: Conferenza sulla gestione delle risorse idriche ASEA, [dettagli qui](#)

Il calendario degli eventi della Swiss Small Hydro viene aggiornato in modo continuo ed è accessibile al seguente link: <http://swissmallhydro.ch/de/news/veranstaltungen-2>.

INDIRIZZI

DIREZIONE SETTORE PICCOLE CENTRALI IDRAULICHE:

- Ufficio federale dell'energia UFE, Regula Petersen, 3003 Bern, Tel. 058 462 56 54, Fax 058 463 25 00, regula.petersen@bfe.admin.ch

NEWSLETTER:

- Svizzera tedesca: Skat, Martin Bölli, Vadianstrasse 42, 9000 San Gallo, martin.boelli@skat.ch
- Svizzera romanda: mhylab, Aline Choulot, 1354 Montcherand, romandie@smallhydro.ch
- Svizzera italiana: Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Istituto di Sostenibilità Applicata all'Ambiente Costruito, Roman Rudel, 6952 Canobbio, roman.rudel@supsi.ch

AIUTI FINANZIARI PER ANALISI SOMMARIE:

- Skat, Martin Bölli, Vadianstrasse 42, 9000 San Gallo, Tel. 071 228 54 54, Fax 071 228 54 55, martin.boelli@skat.ch

CENTRI INFORMAZIONE:

- Centro informazione – Svizzera tedesca: ISKB, 9000 San Gallo, Tel. 079 373 70 47, deutsch@smallhydro.ch
- Centro informazione – Svizzera romanda: mhylab, 1354 Montcherand, Tel. 024 442 87 87, romandie@smallhydro.ch

SETTORE INFRASTRUTTURE:

Per progetti nel settore delle infrastrutture si consiglia di prendere contatto con l'associazione InfraWatt:

- InfraWatt, Ernst A. Müller, Kirchhofplatz 12, 8200 Schaffhausen, Tel. 052 238 34 34, Fax 052 238 34 36, mueller@infrawatt.ch

Iscrizione alla newsletter su www.kleinwasserkraft.ch

- > Il programma > Attività di comunicazione mediatica e newsletter
- > Abbonarsi alla Newsletter

Disdetta dell'abbonamento: rispondere al mittente

